

Insieme alla variante, bocciata anche l'idea dell'outlet a Mondolfo

E' successo nell'ultima seduta della Giunta Provinciale: la variante al Piano Regolatore di Mondolfo, che comprendeva la costruzione dell'outlet, è stata bocciata.



“Sono state finalmente riconosciute le ragioni di commercianti e Associazioni di categoria _ spiega **Pier Stefano Fiorelli**, presidente Confesercenti Fano _ che da anni continuavano a ribadire l'insostenibilità di un progetto. L'intervento, come anche noi abbiamo affermato più e più volte, era insostenibile non soltanto per questioni ambientali e di opportunità, ma anche e soprattutto perché **il nostro territorio e le Marche tutte sono sature per quello che riguarda la grande distribuzione**

. La Confesercenti, infatti, porta avanti la sua battaglia contro la variante al piano regolatore di Mondolfo da anni, anche con interventi condivisi da altre associazioni, soprattutto in difesa del piccolo commercio dei centri storici, ricchezza culturale che soltanto pochi territori possono dirsi orgogliosi di possedere”.

Scritto da La Redazione

Venerdì 14 Febbraio 2014 00:00 - Ultimo aggiornamento Venerdì 14 Febbraio 2014 08:50

“E’ una vittoria _ afferma **Ilva Sartini (foto), direttore Confesercenti Marche** _ che riconosce anche il valore del nostro lavoro degli ultimi anni. Finalmente il buon senso prevale su tutto e l’amministrazione pubblica ferma ancora in tempo un progetto che avrebbe soltanto

contribuito a degradare il territorio e impoverire il comparto commerciale

già esistente e sofferente per le conseguenze della crisi. Non solo, ma l’apertura di un outlet come quello che era in previsione avrebbe esposto anche i nuovi soggetti alle grinfie della crisi dato che è dimostrato come ultimamente l’aumento di disoccupazione e il calo dei consumi abbiano cominciato a colpire anche questo genere di tipologia commerciale.

Confidiamo, quindi, che, dopo aver colto il valore dei nostri suggerimenti, la procedura che riguarda Mondolfo si possa considerare definitivamente chiusa

e che l’Amministrazione provinciale, il cui Presidente Matteo Ricci si è sempre detto a favore della valorizzazione del piccolo commercio, si spenda, anche nei confronti dei comuni, perché si possano cominciare a valutare nuovi progetti legati allo sviluppo reale di ambiente e turismo, progetti che servano anche a risollevarlo il territorio dalla crisi”.